STATUTO
Movimento Femminile
Partito Autonomista Trentino Tirolese

Via della Malvasia n. 22 - 38122 Trento
Tel 0461 391399 – info@patt.tn.it – donne@patt.tn.it – www.patt.tn.it

PREMESSA

Il Regolamento del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, ha valore ed opera entro i limiti fissati dallo Statuto provinciale del Partito Autonomista Trentino Tirolese.

Il Movimento Femminile costituisce parte integrante del Partito Autonomista Trentino Tirolese, il cui scopo è raggiungere la piena autonomia nell'ambito provinciale e di amministrarla secondo i fondamentali principi della giustizia sociale, onde attuare le profonde aspirazioni delle locali popolazioni verso l'autogoverno, nel rispetto delle loro peculiari caratteristiche etniche, storiche, culturali e linguistiche, oltre che delle loro necessità di un sempre maggiore progresso politico e di uno sviluppo sociale ed economico.

Il Partito promuove la partecipazione democratica, la rappresentanza di genere e il pluralismo come strumenti per favorire la più ampia partecipazione alla vita politica del Partito e per promuovere la crescita della dialettica interna.

Il P.A.T.T. promuove la partecipazione delle donne alla politica e favorisce la parità di genere ad ogni livello; sostiene inoltre il Movimento Femminile nella sua attività, mettendo a disposizione la struttura del Partito e i mezzi finanziari necessari per il funzionamento.

Il regolamento del Movimento, che ne fissa regole e modalità di organizzazione, così come i programmi annuali di attività e di spesa, sono approvati dalla Giunta esecutiva del Partito.

Il Partito riconosce alla donna un ruolo fondamentale nella società e ne favorisce pertanto il suo inserimento, ad ogni livello, negli organi direttivi, secondo le modalità previste nell'articolo 9 dello Statuto. Il Partito favorisce inoltre il coinvolgimento della donna nei posti di responsabilità delle cariche pubbliche, anche attraverso le modalità di accesso individuate nello stesso Statuto.

Il Partito promuove lo sviluppo del Movimento Femminile - Donne Autonomiste e ne favorisce la crescita, riconoscendone il giusto valore come luogo di elaborazione delle politiche di genere, di promozione del pluralismo culturale, di scambio tra le generazioni, di formazione politica, di elaborazione di proposte programmatiche, di individuazione di campagne su temi specifici.

Il Movimento ha il compito di promuovere l'accesso delle donne alla politica e alle liste elettorali a tutti i livelli, facendo crescere nella società la consapevolezza dell'importanza della partecipazione femminile responsabile all'attività politica e alla vita di partito.

Del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, fanno parte tutte le donne iscritte al Partito; al suo interno si elaborano politiche di genere, iniziative di formazione politica, proposte programmatiche e campagne di sensibilizzazione su temi specifici.

L'attività del Movimento Femminile - Donne Autonomiste PATT si svolge nel rispetto delle regole disposte dal Regolamento approvato dalla Assemblea delle iscritte e ratificato dalla Giunta Esecutiva del Partito.

ART.1 – FINALITÀ

1.1. Il Movimento Femminile - Donne Autonomiste è il luogo di incontro e di confronto delle iscritte al Partito Autonomista Trentino Tirolese.

1.2. È il luogo di elaborazione delle politiche di genere finalizzate alla realizzazione delle pari opportunità ed alla valorizzazione delle differenze di genere in tutti i campi.

1.3. Il Movimento Femminile - Donne Autonomiste, si propone l'obiettivo di:

- promuovere e rafforzare la rappresentanza politica delle donne, nella consapevolezza che la presenza femminile nella vita pubblica produce un arricchimento culturale, sociale ed economico;
- intraprendere efficaci azioni per l'equilibrio di genere nelle assemblee elettive ad ogni livello territoriale, negli enti di secondo livello, nelle aziende partecipate, perseguendo il pieno adempimento del principio della pari rappresentanza;
- costituire reti relazionali tra donne, onde favorire l'incontro e il confronto, per raccogliere istanze e proposte;
- organizzare occasioni di confronto con le donne autonomiste elette ad ogni livello istituzionale, per contribuire a formare e definire gli orientamenti politici e programmatici e per relazionarsi con le altre forze politiche e sociali;
- progettare e realizzare occasioni formative aperte al Partito e ai suoi simpatizzanti su tematiche di vario interesse fra cui quella politica.

1.4. Per raggiungere i propri obiettivi, il Movimento Femminile - Donne Autonomiste, può:

- organizzare seminari ed incontri su tematiche politiche, culturali e sociali;
- progettare e realizzare eventi e manifestazioni politico-culturali a scopo aggregativo;
- attuare e partecipare a progetti e convegni di formazione politica;
- collaborare con la Giunta del Partito per la realizzazione di attività volte a promuovere la partecipazione politica delle donne.

ART. 2 – PARTECIPAZIONE

2.1. Il Movimento Femminile - Donne Autonomiste, ha diritto ad inserire due propri rappresentanti nel Consiglio del Partito e si impegnano a promuovere la partecipazione e la candidatura delle proprie iscritte nelle commissioni del Partito e nelle liste elettorali.

2.2. Fanno parte del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, tutte le donne che sono tesserate regolarmente al Partito.

ART. 3 – ORGANI

3.1. Sono organi del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, :

- l'Assemblea delle tesserate;

- il Direttivo;

- la Presidente e la Vicepresidente.

3.2. Al fine di organizzare le proprie attività, il Movimento Femminile - Donne Autonomiste, può

istituire:

- specifici gruppi di lavoro, utilizzando presenze e competenze anche esterne al Movimento;
- altre forme organizzative e di discussione, utili ai fini degli obiettivi preposti.

ART. 4 – ASSEMBLEA DELLE TESSERATE

4.1. L'Assemblea delle tesserate viene convocata entro novanta giorni dalla conclusione del Congresso ordinario.

4.2. L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta sia fatta richiesta motivata da almeno un terzo delle sue componenti, oppure ogni volta che la ~~Coordinatrice~~ Presidente o il Direttivo ne ravvedano la necessità.

4.3. La convocazione deve avvenire con almeno quindici giorni di anticipo, a mezzo posta elettronica, sms, cartacea o telefonica. In casi di urgenza motivata l'invito può essere fatto con un preavviso di 24 ore.

4.4. L'Assemblea è valida se presente un terzo delle tesserate; dopo trenta minuti dall'ora della convocazione l'Assemblea è valida con qualsiasi numero di presenze.

4.5. Le decisioni dell'Assemblea sono assunte con voto palese, salvo che non sia espressamente richiesto il voto segreto da parte di almeno un terzo delle presenti. Le decisioni prese sono adottate a maggioranza.

4.6. L'Assemblea elegge, con scrutinio segreto, il Direttivo del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici tesserate. Le candidature al Direttivo devono essere depositate presso la sede del partito almeno 5 giorni prima dell'assemblea generale elettiva del nuovo direttivo.

ART. 5 – DIRETTIVO

5.1. Il Direttivo è l'organo di direzione del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, eletto dall'Assemblea.

5.2. Del Direttivo fanno parte di diritto le consigliere e le assessore provinciali, le Parlamentari e le donne con ruolo di Segretaria/vicesegretaria politica del Partito e Presidente/vicepresidete del Partito, le quali non potranno ricoprire la carica di Presidente e la Vicepresidente delle Donne Autonomiste - Movimento Femminile .

5.3. Il Direttivo ha il compito di dare attuazione ai programmi ed agli orientamenti definiti dall'Assemblea delle tesserate e rende conto alla stessa del proprio operato.

5.4. Il Direttivo resta in carica sino alla scadenza congressuale del Partito. Dopo l'elezione del Segretario Politico e la conclusione del Congresso, viene convocata, entro 90 giorni l'Assemblea delle tesserate, per il rinnovo del Direttivo.

5.5. Il Direttivo ha facoltà di invitare persone esterne senza diritto di voto.

5.6. Per dimissioni volontarie, assenze ingiustificate (tre volte consecutive) o altre cause, la componente decade dal Direttivo.

ART. 6 – LA PRESIDENTE

6.1. La Presidente convoca e coordina il Direttivo, l'Assemblea delle tesserate ed i gruppi di lavoro.

6.2 La Presidente è membro di diritto della Giunta del Partito con pieno diritto di voto.

ART. 7 – FONTI DI SOSTENTAMENTO DEL MOVIMENTO FEMMINILE

Le risorse del Movimento Femminile - Donne Autonomiste, sono costituite dai finanziamenti del PATT in base alle normative vigenti.

ART.8 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda allo Statuto del Partito Autonomista Trentino Tirolese, ovvero si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.